

La Presidente

Visti:

la legge n. 142 del 08/06/1990 “Ordinamento delle autonomie locali”, ed in particolare l’art. 27 e l’art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” in tema di Accordi di programma;

la legge n. 104 del 05/02/1992, “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, volta a garantire la piena integrazione della persona in situazione di handicap nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società ed in particolare l’art. 5, comma primo, lettera g) in cui si prevede il coinvolgimento, tramite appositi accordi di programma, dei soggetti coinvolti nelle politiche di sostegno all’handicap ai fine di coordinare e integrare le prestazioni e le azioni tra i servizi sociali, sanitari, educativi, scolastici e prescolastici e di formazione professionale;

il D.M. 09/07/1992 “Indirizzi per la stipula degli accordi di programma ai sensi dell’art. 13 della legge quadro 5.2.1992, n. 104, sull’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

la legge n. 59 del 15/03/1997 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

il D.P.R. 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15.3.1997, n. 59”;

la Legge regionale 12/2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”; ed in particolare l’art. 12, in cui si valorizzano le iniziative di istruzione e di formazione a favore delle persone in stato di disagio e in situazione di handicap;

l’Accordo di programma provinciale per l’integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni disabili del 12 giugno 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna n. 115 del 08/07/2008, a validità quinquennale;

l’art. 15 del vigente Statuto della Provincia di Bologna;

la seduta del 28/01/2009 della Conferenza Provinciale di Coordinamento, in cui si è trattata la costituzione del Gruppo tecnico istituzionale previsto nell’Accordo di programma sopraccitato;

Tutto ciò premesso e considerato

COSTITUISCE

il Gruppo tecnico interistituzionale provinciale previsto dall'art. 5 punto 2 dell'*Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni disabili*, sottoscritto nell'incontro tenutasi a Bologna il giorno 12 giugno 2008.

DA' ATTO

che il Gruppo, convocato dal Dirigente del Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna, è composto dai seguenti rappresentanti (od eventuali delegati che vengano preventivamente segnalati dai rappresentanti stessi):

Tiziana Di Celmo, U.O. Programmazione Attività Formative del Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna e coordinatrice del Gruppo;

Angela Bianchi, Coordinamento Handicap del Settore Servizi alla persona e alla comunità della Provincia di Bologna;

Sabina Urbinati, rappresentante del Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna;

Maria Cristina Volta, rappresentante del Servizio Politiche Sociali e per la Salute della Provincia di Bologna;

Rosanna Facchini, rappresentante del Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale in capo all'Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna;

Carlotta Gentili, Marilisa Martelli e Anna Bergonzini, rappresentanti dell'Azienda U.S.L. di Bologna;

Cosimo Damiano Ricciutello, rappresentante dell'Azienda U.S.L. di Imola;

Paola Gamberini, Danilo Rasia e Fiammetta Colapaoli rappresentanti delle famiglie nominati dalla Consulta provinciale per il superamento dell'handicap;

Carmela Epifani, rappresentante delle Istituzioni Scolastiche Autonome Statali dell'Ambito Territoriale n°1;

Rita Nannini, rappresentante delle Istituzioni Scolastiche Autonome Statali dell'Ambito Territoriale n°4;

Lucia Leggieri, rappresentante delle Istituzioni Scolastiche Autonome Statali dell'Ambito Territoriale n°5;

Barbara Castelvetri, rappresentante delle scuole paritarie;

Marilena Flavi, rappresentante dei Comuni dell'Ambito Territoriale n°1;

Grazia Russo, rappresentante dei Comuni dell'Ambito Territoriale n°3;

Licia Martini, rappresentante dei Comuni dell'Ambito Territoriale n°5 e Nuovo Circondario di Imola;

Maria Grazia Volta, rappresentante degli Enti di Formazione Professionale.

Al Gruppo tecnico interistituzionale provinciale sono conferiti i compiti previsti dall'articolo 5.2 dell'*Accordo di programma provincia per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni disabili*. Il gruppo rimarrà in vigore per l'intero quinquennio di durata dell'Accordo stesso. Il gruppo potrà invitare alle proprie riunioni ulteriori soggetti, a seconda degli specifici argomenti trattati, con funzione consultiva. I componenti del Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale (G.L.I.P.) sono invitati permanenti agli incontri del Gruppo.

La Presidente
Beatrice Draghetti